

2014



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA



Scuola di Scienze – Campus di Ravenna

LAUREA MAGISTRALE IN BIOLOGIA

MARINA A.A. 2014/2015

Coordinatore del Corso Prof. Fausto Tinti

RAPPORTO

Rapporto del Corso di Studio
Biologia marina
Corso ex D.M. 270/04 – Codice 8857 – Classe LM-6
Scuola di Scienze – Campus di Ravenna
Coordinatore del Corso Prof. Fausto Tinti

Creato in collaborazione con *AFORM – Settore progettazione didattica e quality assurance, Ufficio quality assurance*

Realizzazione: *AAGG – Settore Portale di Ateneo e CeSia – Settore Tecnologie Web*, con tecnologia multipublishing

Data di pubblicazione: giugno 2014

Anno Accademico di riferimento: 2014/2015

www.unibo.it/QualityAssurance

INDICE

Cos'è il Rapporto del Corso di Studio?	1
A. Presentazione e prospettive	2
A.1. Presentazione	2
A.2. Risultati attesi	3
A.3. Sbocchi occupazionali	5
A.4. Parere delle parti sociali e dei potenziali datori di lavoro	7
A.5. Proseguimento degli studi	8
B. Insegnamento e apprendimento	9
B.1. Piano Didattico	9
B.2. Calendario e orario delle lezioni	9
C. Risorse e servizi	10
C.1. Docenti	10
C.2. Servizi agli studenti: uffici	10
C.2.1. Futuri studenti	10
C.2.2. Studenti iscritti	10
C.2.3. Studenti internazionali	10
C.2.4. Laureati	10
D. Il Corso di Studio in cifre	11
D.1. Ingresso nel mondo universitario	11
D.1.1. Iscritti	11
D.1.2. Dati di approfondimento sull'ingresso nel mondo universitario	12
D.1.2.1. Iscritti ai test	12
D.1.2.2. Caratteristiche degli studenti in ingresso	12
D.2. Regolarità negli studi	13
D.2.1. Studenti che lasciano il corso tra 1° e 2° anno	13
D.2.2. Laureati in corso	14
D.2.3. Dati di approfondimento sulla regolarità negli studi	15
D.2.3.1. Crediti degli studenti conseguiti al primo anno	15
D.2.3.2. Esami superati e voto medio conseguito per ciascun insegnamento	16
D.2.4. Dati di approfondimento sull'internazionalizzazione	17
D.2.4.1. Esami superati dagli studenti in mobilità in entrata	17
D.2.4.2. Partecipanti a programmi di mobilità internazionale in uscita	18
D.2.4.3. Laureati che hanno acquisito crediti all'estero	18
D.3. Opinione dei laureati e degli studenti	19
D.3.1. Opinione laureati	19
D.3.2. Dati di approfondimento sull'opinione degli studenti	21
D.3.2.1. Opinione studenti frequentanti	21
D.4. Inserimento nel mondo del lavoro	22
D.4.1. Condizione occupazionale	22
D.4.2. Laureati che hanno acquisito crediti mediante l'attività di tirocinio	24
E. Per saperne di più: la Qualità del corso di studio	25
F. Glossario	28

COS'È IL RAPPORTO DEL CORSO DI STUDIO?

Che cos'è il Rapporto del Corso di Studio?

Il Rapporto del Corso di Studio contiene informazioni aggiornate ed importanti per l'Assicurazione di Qualità ed è pubblicato annualmente dall'Università di Bologna.

Gli aspetti salienti della didattica sono documentati in modo dettagliato, mettendo in pratica il principio della trasparenza e favorendo l'autovalutazione ed il miglioramento continuo.

E' un documento per chi desidera farsi un'idea concreta delle caratteristiche e dei risultati di un Corso di Studio, utile a studenti, famiglie, datori di lavoro.

Ad esempio, sul tema dell'occupazione, si trovano descritti obiettivi formativi e sbocchi occupazionali (A.4 Sbocchi occupazionali e A.5 Parere delle parti sociali e dei potenziali datori di lavoro); sono poi disponibili le percentuali di laureati occupati (D 4. Ingresso nel mondo del lavoro).

Il documento è organizzato in cinque sezioni ed un glossario:

A. Presentazione e prospettive

Le principali informazioni sul progetto di Corso di Studio, inclusi risultati di apprendimento attesi, sbocchi occupazionali e proseguimento degli studi.

B. Insegnamento e apprendimento

Il piano didattico aggiornato, con i titoli ed i programmi completi degli insegnamenti e l'ultimo orario delle lezioni pubblicato.

C. Risorse e servizi

I nomi dei docenti ed i loro curricula, e i servizi a disposizione degli studenti.

D. Il Corso di Studio in cifre

I dati più importanti mostrano: quanti sono gli iscritti, a quanti sono stati assegnati obblighi formativi aggiuntivi, quanti studenti rinunciano dopo il primo anno, quanti si laureano in corso, le opinioni sulla didattica di laureandi e studenti, la condizione occupazionale dei laureati.

E. Per saperne di più: la qualità del corso di studio

Come è fatto il sistema di qualità del Corso di Studio. Il sistema di qualità del Corso di Studio è l'insieme di processi e responsabilità adottati per garantire la qualità dei Corsi di Studio dell'Università di Bologna.

NOTE:

- Sono disponibili i Rapporti di tutti i Corsi di Studio al cui primo anno ci si può iscrivere per l'anno accademico 2014/2015: informazioni e dati sono i più aggiornati disponibili.
- Le sezioni A, B e C riportano dati relativi all'anno accademico 2014/2015.
- La sezione D presenta i dati del Corso di Studio dell'ultimo triennio. I Corsi di Studio dell'Università di Bologna sono stati riformati secondo la [riorganizzazione degli ordinamenti didattici universitari](#) prevista dal DM 270/04; la maggior parte di essi a partire dall'anno accademico 2008/2009. Nel caso non siano ancora disponibili per un triennio completo i dati del Corso di Studio riformato ex DM 270/04, per gli anni meno recenti, per alcune informazioni come ad esempio, il numero e l'opinione dei laureati, la condizione occupazionale, al paragrafo D.5. vengono mostrati i dati del Corso di Studio così come si presentava prima della riforma.
- Informazioni e dati sono recuperati automaticamente dai database di Ateneo e di [AlmaLaurea](#) e sono aggiornati al **8 maggio 2014**.

A. PRESENTAZIONE E PROSPETTIVE

Principali informazioni sul progetto di Corso di Studio, inclusi risultati di apprendimento attesi, sbocchi occupazionali e proseguimento degli studi, aggiornati all'anno accademico 2014/2015.

A.1. PRESENTAZIONE

Obiettivi formativi specifici del Corso di Studio e percorso formativo.

Fatti salvi gli obiettivi generali delle lauree magistrali della classe LM-6, la Laurea Magistrale in Biologia Marina è finalizzata ad acquisire una solida preparazione culturale nella biologia marina di base ed applicata con particolari approfondimenti riguardanti gli habitat e gli organismi degli ecosistemi marini, nonché un'approfondita conoscenza delle metodologie di indagine, degli strumenti analitici e delle procedure di campionamento utilizzate nelle ricerche in mare. A ciò si aggiunge l'acquisizione di competenze specialistiche sulle metodologie della ricerca sperimentale in laboratorio ed in mare applicate alle specie ed alle popolazioni marine, alle complesse interazioni tra le componenti biotiche e abiotiche del sistema marino ed agli ecosistemi marini nel loro complesso. Il corso di studi prevede approfondimenti specialistici su problematiche legate allo sfruttamento delle risorse, alla gestione ed alla protezione dei popolamenti e degli habitat marini. È prevista un'ampia attività di laboratorio e la disponibilità di moduli monografici d'insegnamento di livello avanzato.

Il carico didattico del secondo anno è ridotto rispetto al primo per dare maggiore libertà allo studente per svolgere, in Italia o all'estero, le ricerche per la preparazione della tesi sperimentale.

La Laurea Magistrale in Biologia Marina rende disponibile un percorso formativo moderno e dinamico attraverso il quale vengono raggiunti obiettivi formativi di alta specializzazione nel campo dello studio, conservazione, gestione e salvaguardia degli organismi marini. Gran parte della didattica di questa Laurea Magistrale si basa sulle metodiche di apprendimento attivo, in cui docenti e studenti sviluppano un processo dinamico di insegnamento che richiede un maggiore impegno da parte del docente, chiamato a sviluppare una didattica interattiva, così come dello studente, che viene portato a svolgere un processo di rielaborazione del materiale didattico. Lo studente non è quindi un ricettore passivo che accumula le nozioni fornite dai docenti, ma è chiamato a contribuire attivamente allo svolgimento del percorso didattico.

Pertanto i Laureati Magistrali in Biologia Marina possiederanno:

- un'elevata preparazione culturale nell'ambito della biologia di base e dei diversi settori della biologia marina, dagli aspetti molecolari e cellulari a quelli di organismo e popolazione, e dei processi degli ecosistemi, con attenzione rivolta alle radiazioni evolutive, all'adattamento all'ambiente ed al funzionamento dei sistemi marini complessi;
- un'elevata preparazione culturale nel campo della biologia marina applicata alla conservazione, salvaguardia e gestione delle risorse marine, ivi inclusi aspetti normativi, politico-economici e relativi alla produzione e commercializzazione;
- un'approfondita conoscenza delle metodologie di ricerca, degli strumenti analitici e delle tecniche di acquisizione, analisi e rappresentazione dei dati, ivi compresa la conoscenza dei programmi ICT e GIS di supporto;
- padronanza del metodo scientifico di indagine, essendo in grado di lavorare con ampia autonomia, anche assumendo responsabilità di progetti e strutture;
- conoscenza e corretto utilizzo dei lessici disciplinari italiani ed anglosassoni.

Con la presente riorganizzazione dell'ordinamento vigente, la Laurea Magistrale in Biologia Marina propone allo studente, dall'AA 2014-2015, un percorso formativo che permette di laurearsi acquisendo conoscenze e competenze avanzate sulla struttura e il funzionamento degli ecosistemi marini e sugli strumenti di monitoraggio e gestionali degli ecosistemi marini, insieme a conoscenze e competenze di tipo specialistico sugli habitat marini e sulle risorse biotiche e della pesca, attraverso la scelta di due specifici insegnamenti di ambito "attività affini o integrative".

Le conoscenze e competenze di livello avanzato fondamentali e specialistiche, coerenti con e in funzione degli obiettivi formativi e dei risultati di apprendimento previsti sono così raggruppate nel percorso di studio:

Area di Apprendimento Biologia Marina – Gli ecosistemi marini hanno strutture di notevole complessità a causa della stratificazione e della interazione di molteplici componenti ambientali, ecologiche e biologiche, la cui variazione può avvenire sia nello spazio che nel tempo. La Laurea Magistrale in Biologia Marina struttura nel proprio laureato magistrale una preparazione di tipo olistico, fornendo conoscenze e competenze tecnico-scientifiche specialistiche nelle discipline fondamentali della classe e della biologia del mare e dell'ambiente marino. Lo studente apprende quindi conoscenze di tipo statistico per la pianificazione di esperimenti e monitoraggi degli ecosistemi e delle loro componenti in campo e in laboratorio, di tipo scientifico sulla struttura, le componenti e i processi degli ecosistemi marini ai vari livelli di complessità, di tipo normativo per la gestione e conservazione degli ecosistemi e delle loro componenti. Lo studente apprende inoltre conoscenze innovative rispetto a tematiche di attualità e di rilievo nel settore della biologia marina, sviluppando una capacità di identificazione e definizione di problematiche che possono insorgere nel breve periodo come ad esempio catastrofi naturali o antropiche, collassi della produzione ittica.

Area di Apprendimento Habitat Marini - Data la rilevanza e l'attualità sia in chiave di conservazione che di sfruttamento ecocompatibile di gestire e progettare parchi marini, aree marine protette, aree di tutela biologica, siti di interesse naturalistico di salvaguardia ambientale, nonché aree della fascia costiera interessate dal turismo e dall'urbanizzazione, dalle attività antropiche produttive e

industriali, lo studente magistrale in Biologia Marina apprende conoscenze di livello avanzato e specialistico sugli habitat marini con particolare riferimento alla struttura, i processi, le alterazioni e le metodologie/strumenti di indagine, monitoraggio e conservazione, nonché sugli aspetti normativi e politico-economici nazionali e comunitari inerenti la loro pianificazione, gestione e conservazione ed è capace di utilizzare metodologie e

strumenti propri per indagare la loro organizzazione e il loro funzionamento, di applicare elementi di valutazione di impatto ambientale unitamente a piani di conservazione e gestione sulla base della normativa e delle politiche economiche nazionali, comunitarie ed internazionali vigenti.

Area di Apprendimento Risorse Biotiche e Pesca: La Laurea Magistrale in Biologia Marina fornisce allo studente conoscenze e competenze specialistiche per rispondere alla necessità crescente di ecocompatibilità e sostenibilità del prelievo di risorse biotiche marine a livello globale, alla tutela delle risorse naturali marine e alla qualificazione del processo di produzione del comparto ittico nazionale e comunitario, così come indicato dalle linee guida contenute nella Politica Comunitaria della Pesca (Common Fishery Policies) attraverso la formazione avanzata di una figura professionale che possiede conoscenze allargate della diversità biologica ed ecologica delle specie e dei gruppi di risorse biotiche ed alieutiche di maggiore interesse produttivo primario nonché degli strumenti di valutazione e pianificazione gestionale. In particolare, lo studente magistrale apprende quindi conoscenze di livello avanzato e specialistico degli ecosistemi marini con particolare riferimento alla diversità specifica, ai cicli biologici, ai tratti vitali e alle relazioni ecologiche delle principali risorse alieutiche nonché alle metodologie/strumenti di indagine e monitoraggio della loro abbondanza e distribuzione, alle tecnologie di pesca e di sfruttamento delle risorse alieutiche marine in relazione agli aspetti normativi e politico-economici nazionali e comunitari che regolano la loro gestione e sfruttamento, diventando capace di utilizzare strumenti propri del monitoraggio delle risorse alieutiche, di pianificare ed applicare strategie per la gestione ecocompatibile e la conservazione delle specie marine protette animali e vegetali.

A.2. RISULTATI ATTESI

Conoscenze e capacità acquisite dallo studente al termine del Corso di Studio.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRENSIONE:

AREA DI APPRENDIMENTO: BIOLOGIA MARINA

Il laureato magistrale:

- conosce a livello avanzato la diversità ecologica, organismica, cellulare e molecolare degli esseri viventi marini, ivi inclusi aspetti e fondamenti evolutivi e adattativi;
- conosce a livello avanzato gli organismi viventi e gli ecosistemi marini di interesse naturalistico, ricreativo, socio-economico e culturale;
- conosce a livello avanzato e specialistico degli ecosistemi marini;
- conosce a livello avanzato e specialistico gli aspetti normativi e politico-economici nazionali e comunitari inerenti la pianificazione, gestione e conservazione degli ecosistemi marini.

Le conoscenze sopra elencate sono conseguite tramite lezioni frontali, integrate da seminari didattici monografici avanzati tenuti da docenti esperti del settore ed esterni all'Ateneo nell'ambito delle attività formative elencate per l'area e che concorrono, attraverso i loro obiettivi formativi, al raggiungimento dei risultati sopra citati. La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene principalmente attraverso esami orali e scritti, test di valutazione intermedia dell'apprendimento, relazioni scritte relative alle attività di laboratorio e tirocinio.

AREA DI APPRENDIMENTO: HABITAT MARINI

Il laureato magistrale:

- conosce a livello avanzato e specialistico degli ecosistemi marini con particolare riferimento alla struttura, i processi, le alterazioni e le metodologie/strumenti di indagine, monitoraggio e conservazione degli habitat marini;
- conosce a livello avanzato e specialistico gli aspetti normativi e politico-economici nazionali e comunitari inerenti la pianificazione, gestione e conservazione degli ecosistemi marini con particolare riferimento agli habitat marini e di transizione costieri.

Le conoscenze sopra elencate sono conseguite tramite lezioni frontali, integrate da seminari didattici monografici avanzati tenuti da docenti esperti del settore ed esterni all'Ateneo nell'ambito delle attività formative elencate per l'area e che concorrono, attraverso i loro obiettivi formativi, al raggiungimento dei risultati sopra citati. La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene principalmente attraverso esami orali e scritti, test di valutazione intermedia dell'apprendimento, relazioni scritte relative alle attività di laboratorio e tirocinio.

AREA DI APPRENDIMENTO: RISORSE BIOTICHE E PESCA

Il laureato magistrale:

- conosce a livello avanzato e specialistico degli ecosistemi marini con particolare riferimento alla diversità, ai cicli biologici, ai tratti vitali e alle relazioni ecologiche delle principali risorse alieutiche nonché alle metodologie/strumenti di indagine e monitoraggio della loro abbondanza e distribuzione;
- conosce a livello avanzato e specialistico le tecnologie di pesca e di sfruttamento delle risorse alieutiche marine;

- conosce a livello avanzato e specialistico gli aspetti normativi e politico- economici nazionali e comunitari inerenti la gestione e lo sfruttamento delle risorse alicutiche marine.

Le conoscenze sopra elencate sono conseguite tramite lezioni frontali, integrate da seminari didattici monografici avanzati tenuti da docenti esperti del settore ed esterni all'Ateneo nell'ambito delle attività formative elencate per l'area e che concorrono, attraverso i loro obiettivi formativi, al raggiungimento dei risultati sopra citati. La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene principalmente attraverso esami orali e scritti, test di valutazione intermedia dell'apprendimento, relazioni scritte relative alle attività di laboratorio e tirocinio.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRENSIONE:

AREA DI APPRENDIMENTO: BIOLOGIA MARINA

Il laureato magistrale:

- applica strategie e metodi di campionamento in mare e lungo costa;
- è in grado di pianificare e svolgere analisi delle caratteristiche fisico- chimiche delle acque marine e dei sedimenti;
- è in grado di pianificare e svolgere il monitoraggio della qualità delle acque;
- utilizza metodiche di rilevamento e tecniche statistiche di trattamento dei dati raccolti, ivi inclusi strumenti ICT e GIS;
- utilizza procedure metodologiche e strumentali ad ampio spettro per la ricerca biologica e la conservazione degli ecosistemi marini;
- è in grado di applicare le tecniche per il recupero ambientale degli ecosistemi marini.

L'ampio spazio riservato alle attività pratiche, previste dai laboratori dei singoli Corsi, dal laboratorio sperimentale in mare, dal tirocinio e durante lo svolgimento dell'elaborato finale, forniscono allo studente numerose opportunità per applicare le conoscenze acquisite.

Le capacità di comprensione vengono utilizzate e valorizzate nella discussione in aula di articoli scientifici tratti dalla letteratura internazionale, nella redazione delle relazioni sulle attività pratiche svolte e nell'analisi ed elaborazione in gruppo dei casi di studio presentati dai docenti e da esperti esterni. L'abbinamento di analisi individuali e di gruppo offre, inoltre, un'ulteriore opportunità di confronto e di maturazione delle capacità di elaborazione critica e di comunicazione dei risultati del proprio lavoro.

AREA DI APPRENDIMENTO: HABITAT MARINI

Il laureato magistrale:

- utilizza procedure metodologiche e strumentali proprie per l'indagine sugli habitat marini;
- è in grado di applicare elementi di valutazione di impatto ambientale degli ecosistemi e in particolare degli habitat marini e di transizione costieri;
- è in grado di applicare piani di conservazione e gestione degli habitat marini, sulla base della normativa e delle politiche economiche nazionali, comunitarie ed internazionali.

L'ampio spazio riservato alle attività pratiche, previste dai laboratori dei singoli Corsi, dal laboratorio sperimentale in mare, dal tirocinio e durante lo svolgimento dell'elaborato finale, forniscono allo studente numerose opportunità per applicare le conoscenze acquisite.

Le capacità di comprensione vengono utilizzate e valorizzate nella discussione in aula di articoli scientifici tratti dalla letteratura internazionale, nella redazione delle relazioni sulle attività pratiche svolte e nell'analisi ed elaborazione in gruppo dei casi di studio presentati dai docenti e da esperti esterni. L'abbinamento di analisi individuali e di gruppo offre, inoltre, un'ulteriore opportunità di confronto e di maturazione delle capacità di elaborazione critica e di comunicazione dei risultati del proprio lavoro.

AREA DI APPRENDIMENTO: RISORSE BIOTICHE E PESCA

Il laureato magistrale:

- utilizza procedure metodologiche e strumentali proprie per l'indagine della distribuzione, abbondanza e biologia delle risorse alicutiche;
- è in grado di applicare strategie per la gestione e la conservazione delle specie marine protette animali e vegetali;
- è in grado di applicare modelli di valutazione e gestione ecocompatibile delle risorse biotiche marine e in particolare di quelle ittiche;
- è in grado di gestire le risorse ittiche e delle mari/valli-coltura nelle varie fasi della filiera di produzione e commercializzazione.

L'ampio spazio riservato alle attività pratiche, previste dai laboratori dei singoli Corsi, dal laboratorio sperimentale in mare, dal tirocinio e durante lo svolgimento dell'elaborato finale, forniscono allo studente numerose opportunità per applicare le conoscenze acquisite.

Le capacità di comprensione vengono utilizzate e valorizzate nella discussione in aula di articoli scientifici tratti dalla letteratura internazionale, nella redazione delle relazioni sulle attività pratiche svolte e nell'analisi ed elaborazione in gruppo dei casi di studio presentati dai docenti e da esperti esterni. L'abbinamento di analisi individuali e di gruppo offre, inoltre, un'ulteriore opportunità di confronto e di maturazione delle capacità di elaborazione critica e di comunicazione dei risultati del proprio lavoro.

AUTONOMIA DI GIUDIZIO (MAKING JUDGEMENTS)

Il laureato magistrale:

- è capace di progettare con rigore scientifico una ricerca, di definirne le ipotesi da verificare, impostando in modo adeguato i disegni sperimentali
- ha la capacità di analizzare, interpretare e rappresentare i risultati in autonomia;
- è in grado di individuare il problema analitico e di produrre idee e soluzioni originali ed innovative;
- possiede capacità di valutazione dello stato di sfruttamento delle risorse biologiche marine in termini di costi-benefici sia per le attività produttive sia per il patrimonio naturale marino (ivi inclusi sia gli organismi viventi che gli habitat in cui vivono);

- è capace di quantificare gli effetti delle varie forme di alterazione dell'ambiente marino e delle sue conseguenze sulla biodiversità e sul funzionamento degli ecosistemi;

- applica i principi di deontologia professionale e un approccio scientifico alle problematiche ambientali ed ecologiche.

Oltre che dalle capacità analitiche acquisite, l'autonomia di giudizio viene maturata dallo studente attraverso il confronto con il docente, i colleghi ed esperti esterni in occasione della esposizione degli elaborati prodotti per le attività di laboratorio e nella discussione critica in aula di articoli scientifici tratti dalla letteratura internazionale. La verifica dell'acquisizione dell'autonomia di giudizio avviene anche tramite la valutazione della capacità di lavorare in autonomia ed in gruppo, durante l'attività di preparazione della prova finale.

ABILITÀ COMUNICATIVE (COMMUNICATION SKILLS)

Il laureato magistrale:

- possiede capacità di esposizione e presentazione del proprio sapere integrato attraverso elaborati scritti, grafici e multimediali;
- è capace di comunicare in lingua italiana e straniera (inglese) scritta e orale;
- possiede capacità di problem solving;
- è capace di lavorare in gruppo;
- è capace di lavorare in ampia autonomia;
- possiede capacità di trasmissione e divulgazione dell'informazione su temi biologici d'attualità
- sa comunicare in lingua inglese a livello avanzato.

Lo studente ha l'opportunità di sviluppare le abilità comunicative scritte ed orali in occasione dell'esposizione in aula dei risultati delle attività di laboratorio e delle attività sul campo, di esercitazioni di gruppo e con la lettura critica di articoli scientifici. Alcune attività formative prevedono, inoltre, la redazione di elaborati scritti e valutazioni in itinere dell'apprendimento tramite prove scritte utili per apprendere come redigere testi di natura scientifica e per facilitare la stesura dell'elaborato finale. Sono previste sia l'acquisizione delle quattro abilità linguistiche (lettura, scrittura, ascolto, e dialogo) tramite sia l'apprendimento e la verifica delle conoscenze della LINGUA INGLESE di livello B2 sia la frequenza vincolata delle lezioni di moduli didattici tenuti da docenti stranieri, proposti secondo criteri che verranno specificati in itinere dal corso di studi, in coerenza alle prescrizioni degli Organi accademici. Inoltre la lingua inglese viene appresa e verificata anche attraverso la comprensione di articoli scientifici e libri di testo adottati dai docenti anche in preparazione della prova finale e della tesi di laurea.

CAPACITÀ DI APPRENDIMENTO (LEARNING SKILLS)

Capacità di apprendimento Il laureato magistrale:

- possiede adeguate capacità per lo sviluppo e l'approfondimento delle seguenti tipologie didattiche: teorica, sperimentale, tecnologica e mediante osservazione diretta in campo;
- possiede capacità di applicazione dei metodi di studio, capacità di lavorare per obiettivi, capacità di lavoro in gruppo ed in modo autonomo;
- è capace di consultare materiale bibliografico, banche dati e altre informazioni in rete;
- possiede strumenti conoscitivi di base per un continuo aggiornamento delle conoscenze.

Le capacità di apprendimento sono conseguite durante tutto il percorso di studio tramite le diverse strategie e modalità didattiche adottate dai singoli docenti che possono privilegiare il lavoro individuale, di gruppo o il confronto. In particolare, è previsto un supporto tutoriale e l'affiancamento allo studente nello studio, nella ricerca bibliografica e di aggiornamento e nella analisi e rielaborazione dei testi delle relazioni. La capacità di apprendimento viene valutata attraverso forme di verifica continua durante le attività formative, indicando un peso specifico per il rispetto delle scadenze, richiedendo la presentazione di dati reperiti autonomamente, mediante l'attività di tutorato nello svolgimento di progetti e mediante la valutazione della capacità di auto-apprendimento maturata durante lo svolgimento dell'attività relativa alla prova finale.

A.3. SBOCCHI OCCUPAZIONALI

Profilo professionale, funzioni, competenze associate alle funzioni e ambiti occupazionali previsti per i laureati del Corso di Studio.

PROFILO PROFESSIONALE:

**BIOLOGO MARINO
(previo superamento dell'esame di stato ed iscrizione all'albo dei Biologi)**

FUNZIONE IN UN CONTESTO DI LAVORO:

Il Biologo Marino, è un esperto di gestione e conservazione di risorse naturali del mare e pertanto si occupa dei processi biologici, ecologici ed ambientali degli ecosistemi marini ai fini della valorizzazione, conservazione e gestione delle risorse marine, in particolare habitat e organismi marini. Il Biologo Marino può svolgere anche il ruolo di divulgatore scientifico e didattico.

Nel dettaglio il Biologo Marino svolge le seguenti funzioni:

- Identifica gli organismi viventi marini;
- Identifica i prodotti ittici e dell'acquacoltura nei vari stadi della filiera di produzione e commercializzazione;
- Identifica gli habitat marini e fornisce una valutazione quali-quantitativa del loro valore naturale, socio-economico e culturale;
- Identifica e controlla le interazioni organismo-ambiente (ivi incluse quelle causate dall'attività antropica);

- Identifica e controlla le reti di interazioni ambientali ed ecologiche (ivi incluse quelle causate dall'attività antropica) negli habitat marini, di transizione, naturali, semi- naturali e artificiali;
- Programma e gestisce, in un contesto presente e futuro di ecocompatibilità, le attività di sfruttamento, industriale, socio-economico e culturale degli habitat marini (ivi incluse le attività ricreativo-naturalistiche e di tutela del patrimonio naturale marino) sulla base della normativa vigente nazionale ed europea e in linea con le politiche economiche marine europee, internazionali e nazionali;
- Programma e gestisce, in un contesto presente e futuro di ecocompatibilità, le attività di sfruttamento industriale, socio-economico e culturale degli organismi marini (ivi incluse le attività di pesca e acquacoltura) sulla base della normativa vigente nazionale ed europea e in linea con le politiche economiche marine europee, internazionali e nazionali;
- Progetta e implementa programmi di ricerca nel settore della biologia marina e della pesca;
- Si relaziona ai livelli scientifico e gestionale con i vari attori dei settori: aziende, associazioni di categoria, enti privati e pubblici, associazioni di consumatori e ambientaliste;
- Opera nel settore della divulgazione scientifica, naturalistica e ambientale.

Sfruttando le competenze acquisite attraverso il percorso formativo, il Biologo Marino potrà altresì specializzarsi nella

- Pianificazione di parchi marini, aree marine protette e di tutela biologica;
- Pianificazione dello sviluppo costiero;
- Pianificazione politica ed economica della pesca;
- Pianificazione integrata dell'acquacoltura

mediante specifici percorsi di formazione / tirocini / corsi professionalizzanti post-Iauream.

COMPETENZE ASSOCIATE ALLA FUNZIONE:

Per lo svolgimento delle funzioni sopra descritte al biologo marino sono richieste le seguenti specifiche competenze, suddivise per tipologia.

- Tecnico-scientifico:

- sviluppo e implementazione di programmi di controllo e monitoraggio ambientale marino;
- sviluppo e implementazione di programmi di controllo e monitoraggio delle risorse ittiche;
- rappresentazione e illustrazione sintetica dei dati ottenuti mediante tecnologie ICT e GIS;
- controllo della autenticità, qualità e sanità dei prodotti ittici e dell'acquacoltura mediante definizione, ottimizzazione e uso di indicatori appropriati e riconosciuti ai livelli normativo ed economico;
- sviluppo e implementazione di programmi di ricerca scientifica nel settore della conservazione e gestione ecocompatibile delle risorse naturali marine.

- Organizzativo-gestionale:

- sviluppo e implementazione di piani di gestione ecocompatibile delle risorse naturali marine (habitat e specie);
- sviluppo e implementazione di piani di conservazione delle risorse naturali marine (habitat e specie);
- coordinamento delle attività e dei processi di filiera produttiva nel settore ittici e dell'acquacoltura, dal recupero delle risorse primarie alla loro trasformazione.

- Comunicativo-relazionale:

- attivazione e gestione delle relazioni con interlocutori privati e pubblici operanti nel settore, ivi inclusi le associazioni di categoria, le associazioni dei consumatori, le associazioni ambientaliste, gli enti di controllo e finanziatori nazionali, comunitari ed internazionali e cura dell'immagine dell'azienda e dell'ente datore nel settore della sostenibilità ambientale marina e della qualità dei prodotti;
- redazione di rapporti, dossier, relazioni e proposte con contenuti e formattazione intelleggibili ai vari livelli (pubblico, aziendale) e nei diversi contesti socio-culturali (produttivo, ricerca, gestionale) e linguistici (nazionale, comunitario e internazionale).

Inoltre sono richieste capacità di aggiornamento continuo e in autonomia delle competenze trasversali e di programmazione, in accordo con il livello di responsabilità assegnato e con le modalità organizzative e di lavoro adottate nell'ambito delle aziende e enti datori di lavoro e con i principali interlocutori (colleghi, altri professionisti e clienti pubblici e/o privati).

SBOCCHI OCCUPAZIONALI:

1. Professionista nell'ambito di enti pubblici di ricerca, pubbliche amministrazioni, società private nazionali ed estere che si occupano dello studio dei processi biologici ed ecologici di base negli ecosistemi marini, ai fini della progettazione di aree marine protette, della conservazione della biodiversità, della gestione e valorizzazione delle risorse biotiche, della individuazione e mitigazione di impatti antropici, ecc.;
2. Professionista nell'ambito di aziende nazionali e estere private della filiera produttiva dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura con ruoli di controllo della produzione, valorizzazione dei prodotti in termini di qualità, ecocompatibilità, tracciabilità e autenticità, gestione delle attività e degli impianti, cura delle relazioni con altri soggetti della filiera produttiva a livello scientifico e gestionale;
3. Professionista presso laboratori di ricerca o analisi rivolte allo sviluppo di metodi per lo studio dei processi biotici e del ruolo che le loro interazioni hanno nei processi ecosistemici e nel determinare le modalità di distribuzione, abbondanza e diversità degli organismi animali e vegetali marini. Tali attività potranno trovare applicazione nell'ambito della valutazione e valorizzazione delle risorse marine, del loro uso sostenibile e del loro incremento, del monitoraggio e della conservazione degli ambienti costieri e della biodiversità;

4. Professionista presso agenzie di protezione ambientale, riserve naturali e parchi marini, acquari, musei e impianti di produzione di acquacoltura per la messa a punto di nuove tecnologie, consulenza per lo sviluppo di piani di gestione degli habitat e delle specie marine, valorizzazione di prodotti derivati dall'ambiente marino, progettazione e miglioramento della produzione in acquacoltura e maricoltura;
5. Professionista della divulgazione scientifica, promozione e didattica naturalistico- turistica anche subacquea.

A.4. PARERE DELLE PARTI SOCIALI E DEI POTENZIALI DATORI DI LAVORO

Esito della consultazione con organizzazioni rappresentative del mondo del lavoro.

ORGANO O SOGGETTO ACCADEMICO CHE EFFETTUA LA CONSULTAZIONE

La consultazione 2013 è stata organizzata e svolta dal Gruppo di gestione della QA (Gruppo QA) che è formato dalla Commissione di Gestione QA di Corso di Studio (Commissione QA: Proff. Tinti – Coordinatore CdLM, Abbiati, Garzia) e da persone che, per il ruolo che svolgono nel Corso di Studio, hanno coadiuvato l'attività della Commissione QA (Coadiuvanti QA: personale TA della Segreteria Didattica; tutor del Corso di Studio; studenti uditori, delegati a rappresentanza degli studenti).

Le precedenti consultazioni sono state svolte nel 2008 (anno di prima attivazione della LM in Biologia Marina) in ottemperanza al DM 270/04 e nel 2010 in recepimento delle disposizioni contenute nel DM 17/2010 dalla commissione incaricata (Proff. Abbiati- Coordinatore CdLM, Tinti e E. Fabbri).

ORGANIZZAZIONI CONSULTATE O DIRETTAMENTE O TRAMITE DOCUMENTI E STUDI DI SETTORE

Il CdLM ha realizzato una nuova consultazione 2013 con modalità integrata attraverso 1) una tavola rotonda con alcune delle aziende consultate per migliorare e aggiornare il profilo della figura professionale del Biologo Marino (tenutasi il 18/11/2013 a Ravenna) e 2) l'invio, la compilazione e l'analisi di questionari sul progetto formativo (dal 6/11/2013 al 25/11/2013).

Le seguenti aziende/ruolo persona consultata sono state coinvolte:

AQUAPROGRAM SRL, ARPA MARE - Ravenna (Laboratorio integrato polo analitico regionale microinquinanti organici), Associazione Mediterranea Acquacoltori, Centro Interuniversitario di Biologia Marina ed Ecologia Applicata di Livorno CIBM "Boccia", Consorzio Mitilicoltori Emilia-Romagna, Cooperativa MARE, EUROFISHMARKET SRL, FAO - Fisheries & Aquaculture Dept., Federcoopesca, Regione Emilia Romagna - Servizio Sviluppo dell'economia ittica e delle produzioni animali.

Alle precedenti consultazioni 2008 e 2010 hanno partecipato Centro Interuniversitario di Biologia Marina ed Ecologia Applicata di Livorno; ESSELUNGA SpA; Ministero Politiche Agricole Alimentari e Forestali - D.G. Pesca Marittima e Acquacoltura, Federcoopesca e Bolton Alimentaries SpA.

MODALITA' E CADENZA DI STUDI E CONSULTAZIONI

1) Il giorno 18/11/2013 a Ravenna è stata svolta una tavola rotonda di discussione e aggiornamento sulla figura professionale del Biologo Marino con le seguenti organizzazioni del settore (Food and Agriculture Organization (FAO) - Fisheries and Aquaculture Department/Rappresentante: Project Consultant CITES and Commercially-exploited Aquatic Species; M.A.R.E. Soc. Coop. a r.l./Rappresentante: Direttore; Associazione Mediterranea Acquacoltori/Rappresentante: Presidente; Consorzio Mitilicoltori Emilia-Romagna/Rappresentante: Presidente; Federcoopesca/Rappresentante: Consulente per le Tecnologie della Pesca; Eurofishmarket srl/Rappresentanti: Direttore, Biologo Marino; ARPA Emilia – Romagna – Sez. di Ravenna/Rappresentante: Biologo Ambientale).

Il gruppo AQ ha redatto un rapporto-verbale sull'esito della tavola rotonda in cui sono evidenziati i principali output della Tavola Rotonda sui tratti del profilo professionale del Biologo Marino, esperto di conservazione e gestione delle risorse naturali marine. 2) Dal 4/11/2013 al 22/11/2013 si è svolta la consultazione delle aziende e enti del settore riportati nella lista al punto precedente tramite invio, compilazione e ricezione dei questionari, riportanti i punti relativi di questa scheda. I risultati sono stati analizzati e discussi dal Gruppo QA in data 25/11/2013 attraverso la redazione del verbale-rapporto della consultazione.

I principali tratti emersi dalla consultazione integrata 2013 sono dettagliati nel rapporto redatto dal Gruppo QA e possono essere riassunti nella necessità di conoscenze avanzate di tipo olistico nel settore della biologia del mare e delle sue risorse, di conoscenze fondamentali sulle specie e ambienti marini e sulle possibili interazioni di natura antropica, di abilità comunicative ed esperienze formative per l'interazione con realtà estere, di competenze specialistiche e aggiornate di tipo giuridico-economico nel settore, di abilità riferite al lavoro in gruppo, al problem solving e all'offerta di strategie di produzione e commercializzazione dei prodotti.

Le precedenti consultazioni 2008 e 2010, pur risentendo delle differenti tipologie di appartenenza delle aziende e degli enti consultati, avevano evidenziato un apprezzabile gradimento delle varie competenze e autonomia del laureato magistrale in Biologia Marina. Specifici suggerimenti riguardavano invece l'ampliamento delle abilità del laureato magistrale in Biologia Marina verso aspetti normativi e gestionali della pesca e dell'acquacoltura e verso l'ampliamento delle competenze nel settore della gestione anche commerciale ed eco-sostenibile dei prodotti della pesca.

DOCUMENTAZIONE

La seguente documentazione relativa le varie attività di consultazione sarà disponibile presso la segreteria didattica del Corso di Studi a Ravenna (sede del CdS):

- rapporto-verbale analitico dei risultati della consultazione tramite questionari compilati dai rappresentanti delle aziende ed enti partecipanti (redatto ed approvato dal Gruppo AQ);

- registrazione audio e rapporto della Tavola Rotonda "Il profilo professionale del biologo marino e della pesca in Italia e in Europa";
 - questionari compilati dai rappresentanti delle aziende ed enti partecipanti.
- E' inoltre conservata e disponibile la documentazione relativa le precedenti consultazioni 2008 e 2010 (rapporto analitico e questionari).

A.5. PROSEGUIMENTO DEGLI STUDI

Dà accesso agli studi di terzo ciclo (Dottorato di ricerca e Scuola di specializzazione) e master universitario di secondo livello.

B. INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Piano didattico aggiornato (anno accademico 2014/2015), con titoli e programmi completi degli insegnamenti e l'ultimo orario delle lezioni pubblicato.

B.1. PIANO DIDATTICO

Il link rimanda ai piani didattici del Corso di Studio. Dalla pagina web è possibile accedere alle schede informative di ciascun insegnamento.

- [Piano didattico del Corso di Studio](#)

B.2. CALENDARIO E ORARIO DELLE LEZIONI

I link rimandano alle informazioni sull'organizzazione del calendario didattico (sessioni di esame e sessioni della prova finale) e l'orario delle lezioni.

- [Orario delle lezioni](#)
- [Calendario delle sessioni di esame](#)
- [Calendario delle prove finali](#)

C. RISORSE E SERVIZI

Elenco dei docenti con i relativi curricula e descrizione dei servizi a disposizione degli studenti per l'anno accademico 2014/2015.

C.1. DOCENTI

Docenti che insegnano nel Corso di Studio: è possibile accedere da ciascun nome alle rispettive pagine web.

I dati sono aggiornati al 12 giugno 2014.

Docenti e ricercatori:

Abbiati, Marco	Ceccherelli, Victor Ugo	Malorgio, Giulio	Tinti, Fausto
Airoldi, Laura	Colangelo, Marina Antonia	Pistocchi, Rossella	
Borghese, Roberto	Fabbri, Daniele	Romagnoli, Claudia	
Caponzi, Rossella	Fabbri, Elena	Tellarini, Greta	

Docenti a contratto e Docenti e Ricercatori di altro Ateneo:

Foglini, Federica	Vanucci, Silvana
Ponti, Massimo	
Rinaldi, Attilio	
Stagioni, Marco	

C.2. SERVIZI AGLI STUDENTI: UFFICI

C.2.1. FUTURI STUDENTI

Il link rimanda alla pagina web in cui sono riportate le informazioni sugli uffici e sui servizi per i futuri studenti.

- [Futuri studenti](#)

C.2.2. STUDENTI ISCRITTI

Il link rimanda alla pagina web in cui sono riportate le informazioni sugli uffici e sui servizi per gli studenti iscritti

- [Studenti iscritti](#)

C.2.3. STUDENTI INTERNAZIONALI

Il link rimanda alla pagina web in cui sono riportate le informazioni sugli uffici e sui servizi per gli studenti internazionali.

- [Studenti internazionali](#)

C.2.4. LAUREATI

Il link rimanda alla pagina web in cui sono riportate le informazioni sugli uffici e sui servizi per i laureati.

- [Laureati](#)

D. IL CORSO DI STUDIO IN CIFRE

Informazioni sull'ingresso nel mondo universitario degli studenti del Corso, sulla regolarità degli studenti durante il loro percorso di studi, sui risultati delle opinioni sulla didattica di laureati e studenti e sull'ingresso dei laureati nel mondo del lavoro.

Sono riportati i dati degli ultimi anni accademici del Corso di Studio (di seguito indicato come CdS) ed il confronto con i Corsi di Studio simili. L'Università di Bologna ha suddiviso i Corsi di Studio in quattro gruppi per affinità disciplinare:

- Gruppo BIOMEDICO: Corsi di Studio delle Scuole di Farmacia, Biotecnologie e Scienze Motorie; Medicina e Chirurgia; Agraria e Medicina Veterinaria
- Gruppo SCIENTIFICO-TECNOLOGICO: Corsi di Studio delle Scuole di Ingegneria e Architettura; Scienze;
- Gruppo SCIENZE SOCIALI: Corsi di Studio delle Scuole di Economia, management e statistica; Giurisprudenza; Scienze Politiche
- Gruppo UMANISTICO: Corsi di studio delle Scuole di Lettere e Beni Culturali; Lingue e Letterature, Traduzione e Interpretazione; Psicologia e Scienze della Formazione

La sezione presenta i risultati del Corso di Studio nell'ultimo triennio.

I dati più importanti mostrano: quanti sono gli iscritti, a quanti sono stati assegnati obblighi formativi aggiuntivi, quanti studenti rinunciano dopo il primo anno, quanti si laureano in corso, le opinioni sulla didattica di laureandi e studenti, la condizione occupazionale dei laureati.

Informazioni e dati di questa sezione, aggiornati al 8 maggio 2014, sono acquisiti dai database di Ateneo e AlmaLaurea.

I Corsi di Studio possono aver subito modifiche di ordinamento nel passaggio da un anno accademico all'altro e i dati presentati in questa sezione possono fare riferimento ad un Corso con un ordinamento leggermente differente rispetto a quello attuale (per esempio nella denominazione del Corso, nel piano didattico o nell'elenco dei docenti). Tuttavia, i dati presentano l'andamento generale del Corso negli ultimi tre anni.

I Corsi di Studio dell'Università di Bologna sono stati riformati secondo il [DM 270/04](#); la maggior parte di essi a partire dall'anno accademico 2008/2009.

Nel caso non siano ancora disponibili per un triennio completo i dati del Corso di Studio riformato ex DM 270/04, per gli anni meno recenti, per alcune informazioni come ad esempio, il numero e l'opinione dei laureati, la condizione occupazionale, al paragrafo D.5. vengono mostrati i dati del Corso di Studio così come si presentava prima della riforma.

D.1. INGRESSO NEL MONDO UNIVERSITARIO

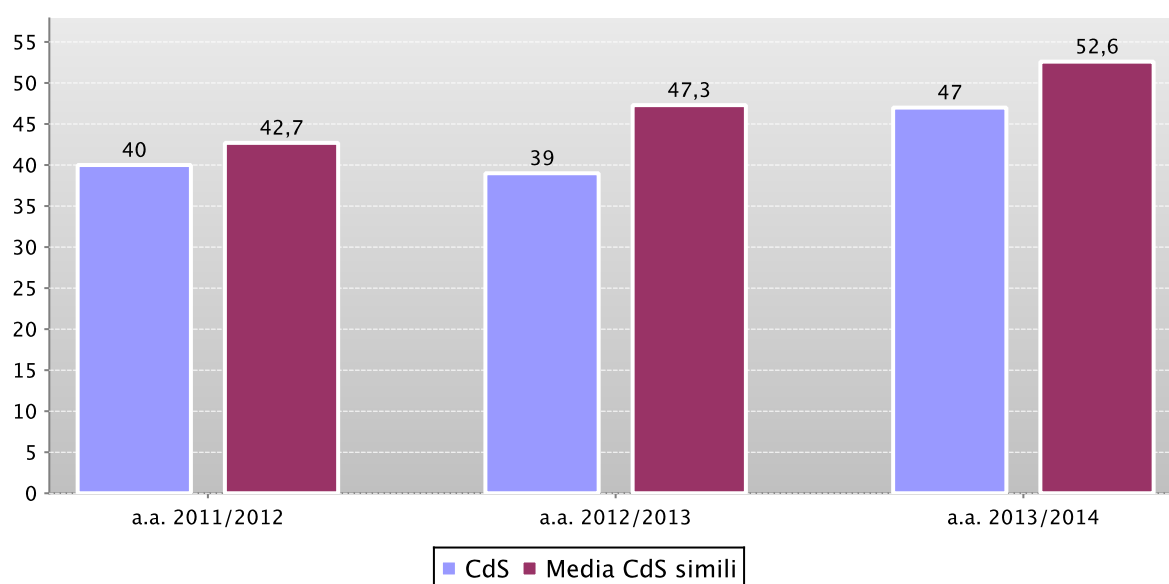
Caratteristiche degli studenti del Corso al loro ingresso nel mondo universitario. Le tabelle e i grafici forniscono informazioni sul numero degli iscritti al primo anno (*nuove carriere*), con un approfondimento sulle caratteristiche degli studenti e sugli esiti di un eventuale test di accesso.

D.1.1. ISCRITTI

Il **grafico** e la **tabella** mostrano il numero delle *nuove carriere* a confronto con la *media dei Corsi di Studio simili* (che appartengono al medesimo raggruppamento), per gli anni accademici indicati.

Nuove carriere

I dati sono relativi al Corso D.M. 270/04 Biologia marina (codice 8024)



I dati sono relativi al Corso D.M. 270/04 Biologia marina (codice 8024)

	a.a. 2011/2012		a.a. 2012/2013		a.a. 2013/2014	
	Nuove carriere	Totale iscritti	Nuove carriere	Totale iscritti	Nuove carriere	Totale iscritti
CdS	40	75	39	83	47	94
Media CdS simili	42,7	103,7	47,3	111,9	52,6	121,1

D.1.2. DATI DI APPROFONDIMENTO SULL'INGRESSO NEL MONDO UNIVERSITARIO

D.1.2.1. ISCRITTI AI TEST

Per l'a.a. 2013/2014 l'accesso a questo Corso di Studio non era a numero programmato.

D.1.2.2. CARATTERISTICHE DEGLI STUDENTI IN INGRESSO

Provenienza geografica e scolastica, età e genere degli studenti.

I dati rappresentano un gruppo di studenti (ovvero una “**coorte**”) che iniziano insieme la propria carriera universitaria. Non vengono considerati quindi, ad esempio, gli studenti **trasferiti** o che abbiano richiesto un **passaggio** di Corso.

Le **tabelle** mostrano numero, provenienza geografica, cittadinanza, genere, età media all'iscrizione, tipo e voto di laurea di I° ciclo degli studenti che si iscrivono al Corso.

Il dato del Corso di Studio è confrontato con la **media dei Corsi di Studio simili** (che appartengono al medesimo raggruppamento), per gli anni accademici indicati.

I dati sono relativi al Corso D.M. 270/04 Biologia marina (codice 8024)

		Studenti immatricolati	Provenienza							Studenti con cittadinanza estera (diversa da Italiana e Rep. di San Marino)	Sesso		Età media nuove carriere		
			Residenti nella provincia della sede didattica del CdS	Residenti in altre province sedi didattiche dell'ateneo	Residenti in altre province dell'Emilia Romagna	Residenti in altre regioni italiane (inclusa Rep. San Marino)	Residenti all'estero	Non rilevabile	M		F	22 o meno	23 - 24	25 o più	
Studenti 2011/2012	CdS	40	10,0%	10,0%	7,5%	72,5%				37,5%	62,5%	20,0%	55,0%	25,0%	
	Media CdS simili	42,7	25,5%	18,8%	8,1%	44,9%	2,7%		6,5%	66,3%	33,7%	31,7%	46,4%	21,8%	
Studenti 2012/2013	CdS	39	5,1%	23,1%	10,3%	61,5%				35,9%	64,1%	33,3%	46,2%	20,5%	
	Media CdS simili	47,3	27,9%	18,2%	6,2%	44,1%	3,6%		8,5%	68,5%	31,5%	32,4%	45,0%	22,5%	
Studenti 2013/2014	CdS	47	2,1%	21,3%	4,3%	72,3%				36,2%	63,8%	31,9%	53,2%	14,9%	
	Media CdS simili	52,6	24,0%	16,8%	8,5%	45,6%	4,9%	0,1%	8,8%	67,0%	33,0%	32,6%	46,5%	20,9%	

		Laurea di I ciclo: voto						Laurea di I ciclo: Ateneo di provenienza				Laurea di I ciclo: classe più rappresentata	
		Voto di laurea di 1° ciclo tra 66 e 90	Voto di laurea di 1° ciclo tra 91 e 100	Voto di laurea di 1° ciclo tra 101 e 105	Voto di laurea di 1° ciclo tra 106 e 110	Voto di laurea di 1° ciclo 110 e lode	Voto di laurea di 1° ciclo non rilevabile	Ateneo di Bologna	Altro Ateneo italiano	Ateneo straniero	Altro non def.	Codice classe + nome classe	% provenienti
Studenti 2011/2012	CdS	10,0%	17,5%	15,0%	17,5%	10,0%	30,0%	27,5%	42,5%		30,0%	0 SENZA CLASSE	30,0%
	Media CdS simili	15,3%	34,1%	17,8%	13,5%	12,5%	6,8%	71,3%	21,5%	0,3%	6,9%	10 INGEGNERIA INDUSTRIALE	15,9%
Studenti 2012/2013	CdS	5,1%	33,3%	23,1%	12,8%	10,3%	15,4%	41,0%	43,6%		15,4%	L-13 SCIENZE BIOLOGICHE	30,8%
	Media CdS simili	16,4%	33,9%	12,9%	11,0%	9,6%	16,1%	67,7%	16,0%	0,2%	16,1%	L-9 INGEGNERIA INDUSTRIALE	21,1%
Studenti 2013/2014	CdS	2,1%	21,3%	12,8%	17,0%	4,3%	42,6%	34,0%	23,4%		42,6%	0 SENZA CLASSE	42,6%
	Media CdS simili	16,5%	34,4%	15,4%	12,4%	8,5%	12,8%	64,5%	22,6%	0,2%	12,7%	L-9 INGEGNERIA INDUSTRIALE	23,5%

D.2. REGOLARITÀ NEGLI STUDI

La regolarità degli studenti del Corso nel sostenere gli esami. Le tabelle e i grafici forniscono informazioni sul numero degli studenti che lasciano il Corso tra 1° e 2° anno e sul numero dei laureati in corso, con approfondimenti sui **crediti** conseguiti dagli studenti al termine del primo anno di Corso, sugli esami superati e voto medio conseguito per ciascun insegnamento e dati sulla mobilità internazionale.

D.2.1. STUDENTI CHE LASCIANO IL CORSO TRA 1° E 2° ANNO

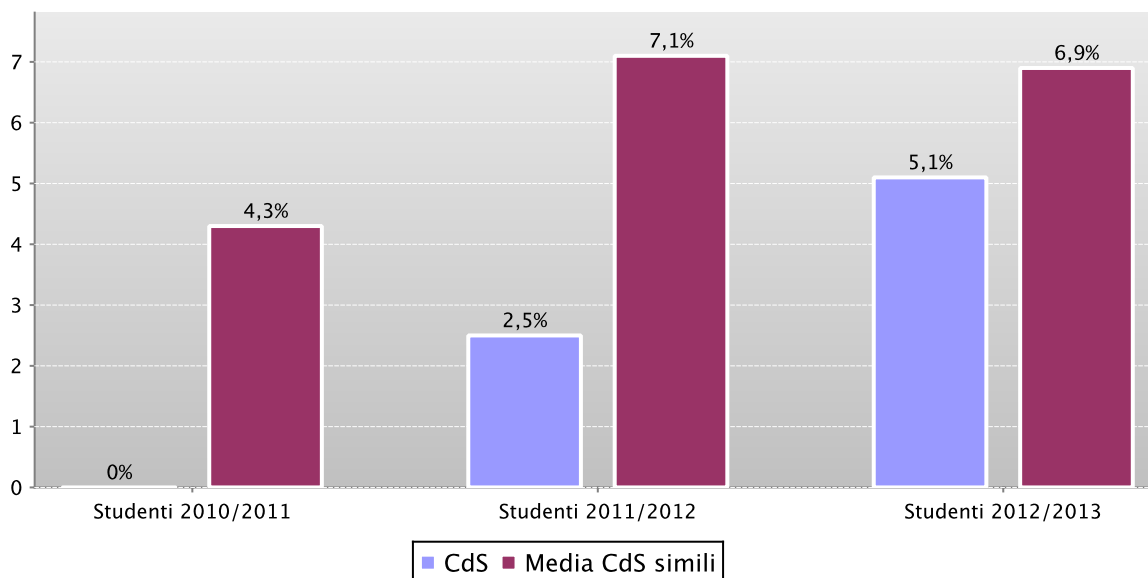
Il **grafico** mostra la percentuale di studenti che abbandonano il Corso dopo il primo anno a confronto con la **media dei Corsi di Studio simili** (che appartengono al medesimo raggruppamento).

La **tabella** mostra gli iscritti al primo anno (**nuove carriere**), la percentuale degli studenti che hanno lasciato il Corso per **abbandono**, **passaggio** ad altro Corso di Studio dell'Ateneo o **trasferimento** ad altro Ateneo, la percentuale degli studenti iscritti **ripetenti** e gli iscritti al secondo anno.

Il dato del Corso di Studio è confrontato con la **media dei Corsi di Studio simili** (che appartengono al medesimo raggruppamento), per gli studenti che si sono iscritti al primo anno (**nuove carriere**) negli anni accademici indicati.

Percentuale di abbandoni tra 1° e 2° anno

I dati sono relativi al Corso D.M. 270/04 Biologia marina (codice 8024)



I dati sono relativi al Corso D.M. 270/04 Biologia marina (codice 8024)

		Nuove carriere	% abbandoni	% passaggi e trasferimenti	% studenti ripetenti	Studenti al 2° anno
Studenti 2010/2011	CdS	31	0,0%	3,2%	0,0%	30
	Media CdS simili	38,9	4,3%	0,7%	0,0%	36,9
Studenti 2011/2012	CdS	40	2,5%	0,0%	0,0%	39
	Media CdS simili	42,7	7,1%	1,4%	0,2%	39
Studenti 2012/2013	CdS	39	5,1%	2,6%	0,0%	36
	Media CdS simili	47,3	6,9%	0,7%	0,0%	43,7

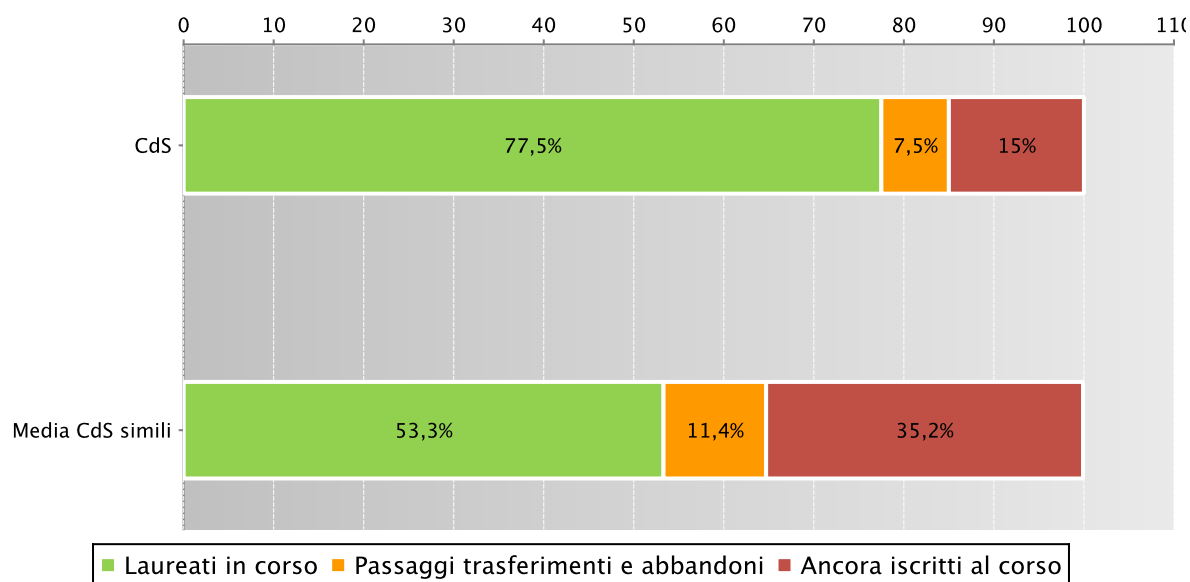
D.2.2. LAUREATI IN CORSO

Il **grafico** e la **tabella** mostrano la situazione degli studenti che hanno iniziato il percorso nell'anno accademico indicato, al termine della durata regolare del Corso di Studio, evidenziando la percentuale dei laureati in corso, degli studenti che risultano ancora iscritti (**fuori corso** e **ripetenti**), degli studenti che hanno lasciato il Corso (che includono **passaggi**, **trasferimenti** e **abbandoni**).

Il dato del Corso di Studio è confrontato con la **media dei Corsi di Studio simili** (che appartengono al medesimo raggruppamento), per gli studenti iscritti negli anni accademici indicati.

Situazione degli studenti 2011/2012 al termine della durata regolare del percorso di studi

I dati sono relativi al Corso D.M. 270/04 Biologia marina (codice 8024)



I dati sono relativi al Corso D.M. 270/04 Biologia marina (codice 8024)

		Nuove carriere	Laureati in corso		Passaggi trasferimenti e abbandoni		Ancora iscritti al corso (iscritti fuori corso e ripetenti)	
			N.	%	N.	%	N.	%
Studenti 2009/2010	CdS	31	25	80,6%	3	9,7%	3	9,7%
	Media CdS simili	40,2	17	42,3%	4,3	10,6%	18,9	47,0%
Studenti 2010/2011	CdS	31	27	87,1%	1	3,2%	3	9,7%
	Media CdS simili	38,9	19,3	49,6%	3,5	8,9%	16,1	41,4%
Studenti 2011/2012	CdS	40	31	77,5%	3	7,5%	6	15,0%
	Media CdS simili	42,7	22,8	53,3%	4,9	11,4%	15	35,2%

D.2.3. DATI DI APPROFONDIMENTO SULLA REGOLARITÀ NEGLI STUDI

D.2.3.1. CREDITI DEGLI STUDENTI CONSEGUITI AL PRIMO ANNO

Regolarità degli studenti nel superare gli esami.

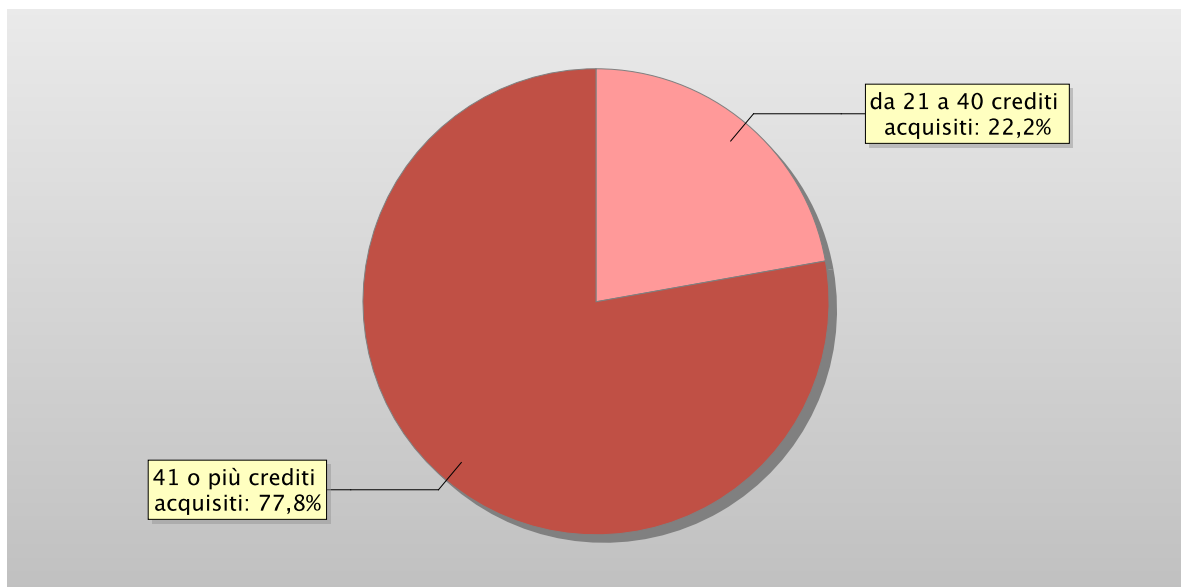
Il **grafico** mostra la distribuzione degli studenti iscritti al secondo anno in base ai **crediti** acquisiti alla fine del primo anno.

In aggiunta, la **tabella** mostra il numero di studenti iscritti al secondo anno e la media dei **crediti** acquisiti dagli studenti durante il primo anno.

Il dato del Corso di Studio è confrontato con la **media dei Corsi di Studio simili** (che appartengono al medesimo raggruppamento), per gli anni accademici indicati.

Distribuzione degli studenti 2012/2013 (al 2° anno) in base al numero di crediti acquisiti durante il 1° anno *

I dati sono relativi al Corso D.M. 270/04 Biologia marina (codice 8024)



I dati sono relativi al Corso D.M. 270/04 Biologia marina (codice 8024)

		Iscritti al 2° anno	% studenti con *				Media crediti per studente
			0 crediti acquisiti	da 1 a 20 crediti acquisiti	da 21 a 40 crediti acquisiti	41 o più crediti acquisiti	
Studenti 2010/2011	CdS	30		3,3%	23,3%	73,3%	44,6
	Media CdS simili	36,9	6,2%	15,7%	45,5%	32,6%	32
Studenti 2011/2012	CdS	39	2,6%		46,2%	51,3%	38,5
	Media CdS simili	39	2,8%	14,9%	44,7%	37,5%	34,8
Studenti 2012/2013	CdS	36			22,2%	77,8%	48,8
	Media CdS simili	43,7	2,7%	11,7%	45,2%	40,4%	36

*Nota: per convenzione si considerano i crediti acquisiti dagli studenti entro il 31 ottobre dell'anno solare successivo a quello di iscrizione.

D.2.3.2. ESAMI SUPERATI E VOTO MEDIO CONSEGUITO PER CIASCUN INSEGNAMENTO

La **tabella** presenta i dati relativi al numero di esami superato e al voto medio conseguito per ciascun insegnamento nell'anno solare 2013. Il dato è riferito al codice dell'insegnamento ed è quindi comprensivo delle varie articolazioni del corso in canali o sottogruppi divisi per lettera.

Le materie che prevedono il conseguimento di una idoneità sono escluse.

I dati sono relativi al Corso D.M. 270/04 Biologia marina (codice 8024)

	N. esami con voto	Voto medio *
28309 BOTANICA MARINA APPLICATA	51	27,4
28311 EVOLUZIONE ED ADATTAMENTI DEGLI INVERTEBRATI MARINI	1	
28317 PROCESSI BIO-GEO-CHIMICI E TRASFORMAZIONE DELLA MATERIA ORGANICA E INORGANICA NEI MICRORGANISMI MARINI	2	
28318 DINAMICA DELL'ECOSISTEMA MARINO: ASPETTI FUNZIONALI E MODELLI	1	
28326 DISPERSIONE, CONNETTIVITA' E STRUTTURA DELLE POPOLAZIONI MARINE	1	
35602 HABITAT MARINI: RISCHI E TUTELA	33	26,9
35604 MODELLI DI VALUTAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE ALIEUTICHE	30	28,1
37644 EVOLUZIONE E DIVERSITA' DEGLI ANIMALI MARINI	38	28,9
37645 ADATTAMENTI DEGLI ANIMALI ALL'AMBIENTE MARINO	41	28,2
37670 RICERCA SCIENTIFICA SUBACQUEA	10	27,9
37671 OCEANOGRAFIA CHIMICA	4	

	N. esami con voto	Voto medio *
37672 PROTEZIONE DELL'AMBIENTE MARINO: OBIETTIVI E STRUMENTI	1	
37673 ECOLOGIA MICROBICA MARINA	7	28,6
66756 DISEGNI SPERIMENTALI E ANALISI DATI	39	27
66757 HABITAT MARINI: STRUTTURA E PROCESSI	36	27,5
66758 STRUTTURA E CONNETTIVITA' DELLE POPOLAZIONI MARINE	41	26,7
66759 MICROBIOLOGIA MARINA E CICLI BIOGEOCHIMICI	37	27,8
66760 DIRITTO DELL'AMBIENTE MARINO	43	28,7
66763 MONITORAGGIO E GESTIONE INTEGRATA DELLE COSTE	24	29,8
66764 SEDIMENTOLOGIA DEGLI AMBIENTI MARINI	6	28,2
69438 DISCIPLINA GIURIDICA DELLE AREE MARINE PROTETTE	15	29,3

* Nota: non si riporta il voto medio se il numero di esami superati è inferiore o pari a 5.

D.2.4. DATI DI APPROFONDIMENTO SULL'INTERNAZIONALIZZAZIONE

D.2.4.1. ESAMI SUPERATI DAGLI STUDENTI IN MOBILITÀ IN ENTRATA

La **tabella** mostra il numero di studenti in mobilità in entrata (studenti incoming), il numero di esami superati e il numero dei crediti acquisiti da questi studenti durante l'anno accademico trascorso presso l'Università di Bologna, evidenziando la media dei crediti acquisiti per studente.

I dati provengono dall'applicativo [AlmaRM](#): sistema realizzato dall'Università di Bologna per gestire online tutti i programmi di mobilità studentesca.

Si precisa che per studenti incoming si intendono gli studenti di scambio provenienti da università con le quali sono stati stipulati degli accordi di mobilità. Per ogni Corso di Studio si considerano gli studenti di scambio registrati presso l'Ateneo in un determinato anno accademico e che hanno indicato nel proprio piano di studi almeno un insegnamento erogato dal Corso di Studio, superando con esito positivo il relativo esame.

I dati sono relativi al Corso D.M. 270/04 Biologia marina (codice 8024)

	Studenti incoming *	Totale esami superati dagli studenti incoming	Totale crediti acquisiti dagli studenti incoming	Numero medio crediti acquisiti dagli studenti incoming (Totale crediti acquisiti dagli studenti incoming / Studenti incoming)
a.a. 2011/2012	1	5	30	30
a.a. 2012/2013	3	9	54	18

Nel caso per un anno accademico il numero degli studenti incoming sia pari a zero, la tabella non riporta la riga relativa a quell'anno accademico; se questa condizione si verifica per tutti e tre gli anni accademici 2010/11, 2011/12 e 2012/13, non viene riportata la tabella nel suo insieme.

*Nota: nel caso il piano di studi dello studente di scambio preveda insegnamenti erogati da più Corsi di Studio, lo studente è compreso nel totale di tutti i Corsi di Studio coinvolti.

D.2.4.2. PARTECIPANTI A PROGRAMMI DI MOBILITÀ INTERNAZIONALE IN USCITA

La **tabella** illustra il numero di studenti iscritti all'Università di Bologna che partecipano in un determinato anno accademico ai programmi di mobilità internazionale e la percentuale di partecipanti rispetto agli studenti iscritti al Corso di Studio.

I dati provengono dall'applicativo **AlmaRM**: sistema realizzato dall'Università di Bologna per gestire online tutti i programmi di mobilità studentesca. Tra i programmi di mobilità elencati non sono attualmente presenti i dati relativi alle tesi all'estero.

Il dato del Corso di Studio è confrontato con la **media dei Corsi di Studio simili** (che appartengono al medesimo raggruppamento), per gli anni accademici indicati.

I dati sono relativi al Corso D.M. 270/04 Biologia marina (codice 8024)

		Studenti iscritti	Numero studenti partecipanti ai programmi di mobilità internazionale *			Totale studenti partecipanti	% partecipanti (Studenti partecipanti / Studenti iscritti)
			Erasmus Studio	Erasmus Placement	Overseas		
a.a. 2011/2012	CdS	75				0	0,0%
	Media CdS simili	112,3	3,6		0,5	4,1	3,7%
a.a. 2012/2013	CdS	83	4	2		6	7,2%
	Media CdS simili	108,3	3,5	0,4	0,4	4,2	3,9%

*Nota: si precisa che per l'anno accademico 2011/2012 non sono disponibili i dati relativi ai programmi Erasmus Placement e Action 2.

D.2.4.3. LAUREATI CHE HANNO ACQUISITO CREDITI ALL'ESTERO

La **tabella** mostra la percentuale dei laureati in un dato anno solare con crediti acquisiti all'estero durante la propria carriera.

Il dato del Corso di Studio è confrontato con la **media dei Corsi di Studio simili** (che appartengono al medesimo raggruppamento), per gli anni solari indicati.

I dati sono relativi al Corso D.M. 270/04 Biologia marina (codice 8024)

		Totale laureati	Laureati con CFU acquisiti all'estero	% laureati con CFU acquisiti all'estero sul totale
2011	CdS	21	0	0,0%
	Media CdS simili	33,7	2,7	8,1%
2012	CdS	36	0	0,0%
	Media CdS simili	38,3	3,7	9,6%
2013	CdS	23	0	0,0%
	Media CdS simili	34,2	3,2	9,5%

D.3. OPINIONE DEI LAUREATI E DEGLI STUDENTI

Le tabelle e i grafici forniscono informazioni sul numero dei laureandi che ha espresso giudizio positivo sul Corso, con un approfondimento sui giudizi espressi dagli studenti frequentanti sugli insegnamenti.

D.3.1. OPINIONE LAUREATI

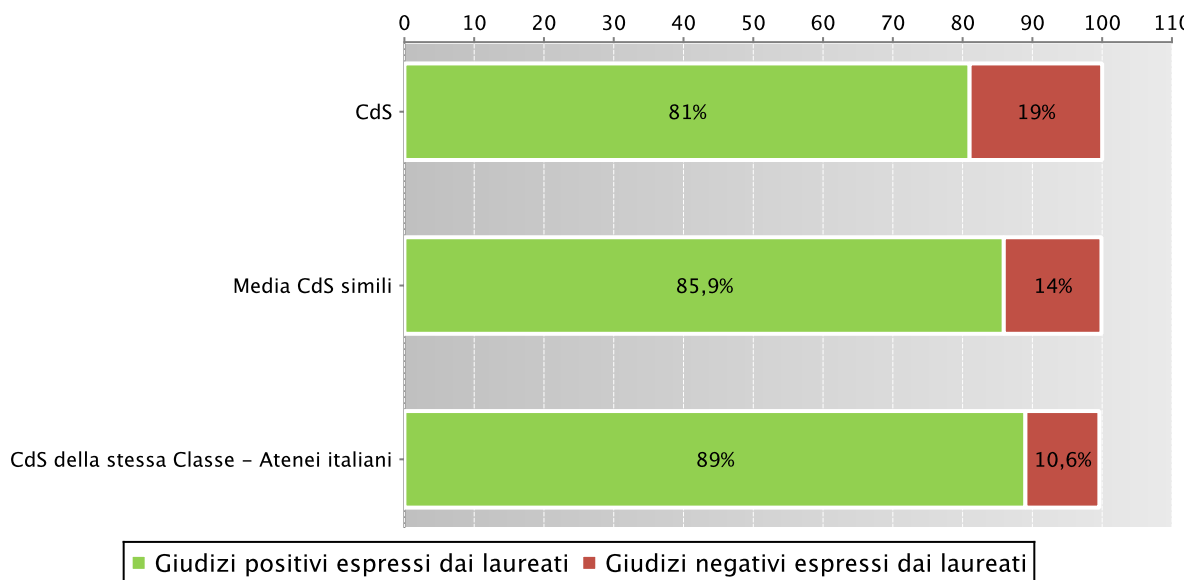
Il **grafico** mostra la percentuale di laureati (indagine [AlmaLaurea](#)) che ha risposto positivamente alla domanda: "Sono complessivamente soddisfatto del corso di laurea".

In aggiunta, la **tabella** mostra la percentuale di studenti che, alla domanda se si iscriverebbero di nuovo all'Università, ha risposto "Sì, allo stesso corso dell'Ateneo".

Il dato del Corso di Studio è confrontato con la [media dei Corsi di Studio simili](#) (che appartengono al medesimo raggruppamento) e la media dei Corsi di Studio della stessa classe degli Atenei italiani per gli anni solari indicati.

Laureati nell'anno 2013 che, alla domanda se sono complessivamente soddisfatti del CdS, hanno risposto con giudizio positivo

I dati sono relativi al Corso D.M. 270/04 Biologia marina (codice 8024)



I dati sono relativi al Corso D.M. 270/04 Biologia marina (codice 8024)

		N laureati	N questionari compilati	% giudizi positivi alla domanda "Sei complessivamente soddisfatto del Corso di Studi"	% di risposte "Sì allo stesso corso dell'Ateneo" alla domanda "Ti iscriveresti di nuovo all'Università"
2011	CdS	21	21	76,2%	61,9%
	Media CdS simili	34,9	33,7	90,0%	78,4%
	CdS della stessa Classe - Atenei italiani	1143	1096	89,1%	77,3%
2012	CdS	36	35	88,6%	74,3%
	Media CdS simili	37,9	37,1	90,5%	78,6%
	CdS della stessa Classe - Atenei italiani	2218	2022	88,9%	76,7%
2013	CdS	23	21	81,0%	57,1%
	Media CdS simili	34,1	33,2	85,9%	75,8%
	CdS della stessa Classe - Atenei italiani	2438	2247	89,0%	74,9%

Nota: I giudizi relativi ai Corsi di Studio con un numero di laureati inferiore a 5 non vengono visualizzati.

Per approfondimenti consultare il [Rapporto Profilo dei laureati di AlmaLaurea](#).

D.3.2 DATI DI APPROFONDIMENTO SULL'OPINIONE DEGLI STUDENTI

D.3.2.1. OPINIONE STUDENTI FREQUENTANTI

Il **grafico** mostra la percentuale di studenti frequentanti che ha risposto positivamente alla domanda del questionario: “Sei complessivamente soddisfatto/a di come è stato svolto questo insegnamento?” nell’anno accademico 2012/2013.

In aggiunta, la **tabella** mostra il numero di schede compilate.

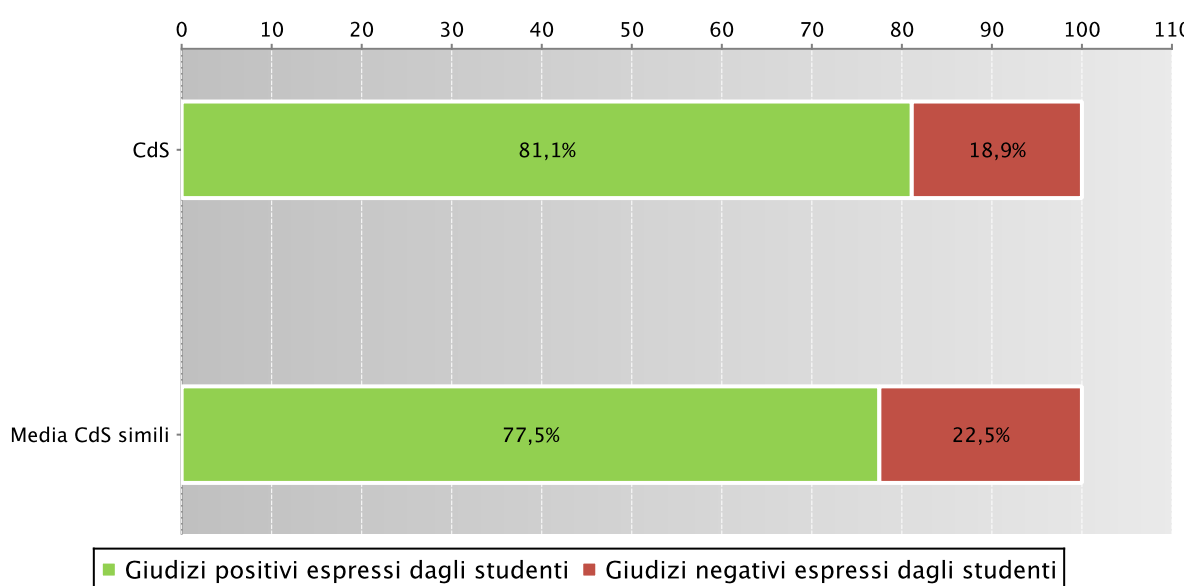
Il dato del Corso di Studio è confrontato con la [media dei Corsi di Studio simili](#) (che appartengono al medesimo raggruppamento) per gli anni accademici indicati.

I dati si riferiscono alle opinioni degli studenti frequentanti le lezioni, indipendentemente dal fatto che essi siano iscritti al corso attuale o al corso di Studio precedente alla riforma (corso ex D.M. 509).

La rilevazione e la successiva analisi delle opinioni degli studenti frequentanti è curata per l'Ateneo di Bologna da Aform - Settore quality assurance e da Arag - Settore Programmazione e Supporto alla Valutazione. I risultati complessivi sono disponibili al seguente [link](#).

Studenti che hanno risposto con giudizio positivo alla domanda: “Sei complessivamente soddisfatto/a di come è stato svolto questo insegnamento?” nell’anno accademico 2012/2013

I dati sono relativi al Corso D.M. 270/04 Biologia marina (codice 8024)



I dati sono relativi al Corso D.M. 270/04 Biologia marina (codice 8024)

		N. schede compilate	% di giudizi positivi sull'organizzazione complessiva degli insegnamenti nell'a.a. - DOM 5	% di giudizi positivi sul rispetto degli orari di svolgimento delle lezioni dell'insegnamento - DOM 7	% di giudizi positivi sulla presenza alle lezioni del titolare dell'insegnamento - DOM 8	% di giudizi positivi riguardanti la disponibilità del docente titolare per chiarimenti e spiegazioni - DOM 10	% di giudizi positivi riguardanti il carico di studio richiesto dall'insegnamento - DOM 14	% di giudizi positivi riguardanti la soddisfazione complessiva per l'insegnamento - DOM 19
a.a. 2010/2011	CdS	280	69,6%	88,6%	98,2%	96,0%	85,0%	87,5%
	Media CdS simili	340,5	61,5%	93,0%	94,0%	92,5%	72,4%	77,9%
a.a. 2011/2012	CdS	346	50,7%	83,2%	97,7%	96,5%	85,4%	82,8%
	Media CdS simili	391,9	64,6%	92,0%	93,8%	92,4%	72,2%	76,7%
a.a. 2012/2013	CdS	320	85,5%	83,1%	99,1%	96,8%	90,5%	81,1%
	Media CdS simili	384,9	67,7%	92,5%	94,8%	93,2%	72,6%	77,5%

Quando il numero di schede è esiguo, non viene presentata la percentuale di giudizi positivi relativa alla soddisfazione complessiva.

Nota: si riportano per completezza i testi estesi delle domande del questionario riportate in tabella: n. 5 “L'organizzazione complessiva (orario, esami, intermedi e finali) degli insegnamenti ufficialmente previsti in questo anno accademico è accettabile?”, n. 7 “Gli orari di svolgimento dell'attività didattica sono rispettati?”, n. 8 “Tutte le lezioni che hai frequentato sono state svolte o comunque presiedute dal titolare dell'insegnamento?”, n.10 “Il personale docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni?”, n.14 “Il carico di studio richiesto da questo insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?” e n.19 “Sei complessivamente soddisfatto/a di come è stato svolto questo insegnamento?”

D.4. INSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO

Esito dell'inserimento nel mondo del lavoro degli studenti del Corso. Le tabelle e i grafici forniscono informazioni sulla condizione occupazionale dei laureati a un anno dalla laurea. Inoltre è riportata la percentuale di laureati che hanno conseguito crediti formativi per l'attività di tirocinio curriculare, durante la loro carriera.

D.4.1. CONDIZIONE OCCUPAZIONALE

Condizione occupazionale dei laureati a un anno dalla laurea.

I dati provengono dai Rapporti [AlmaLaurea](#) sulla condizione occupazionale dei laureati.

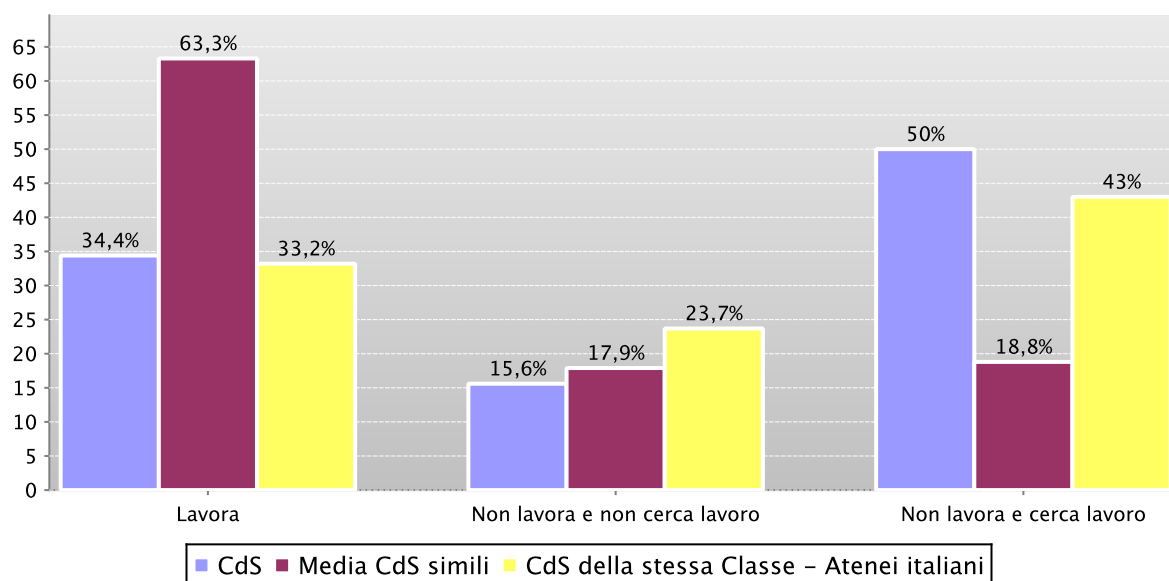
Il **grafico** mostra chi lavora, chi non lavora e non cerca lavoro e chi non lavora ma cerca lavoro.

In aggiunta, la **tabella** mostra il numero degli intervistati, la percentuale di chi è impiegato in attività di praticantato o tirocinio e l'efficacia della Laurea sul lavoro svolto.

Il dato del Corso di Studio è confrontato con la [media dei Corsi di Studio simili](#) (che appartengono al medesimo raggruppamento) e la media dei Corsi di Studio della stessa [classe](#) degli atenei italiani, per i laureati negli anni solari indicati.

Condizione occupazionale e formativa dei laureati nell'anno solare 2012 a 1 anno dalla laurea

I dati sono relativi al Corso D.M. 270/04 Biologia marina (codice 8024)



I dati sono relativi al Corso D.M. 270/04 Biologia marina (codice 8024)

		N. intervistati	Condizione occupazionale (1)			Non lavora, non cerca ma è impegnato in un corso universitario / praticantato (2)	Efficacia della laurea nel lavoro svolto (riferita ai laureati che dichiarano di dedicarsi al lavoro) (3)	
			Lavora	Non lavora e non cerca lavoro	Non lavora e cerca lavoro		Efficace / molto efficace	Abbastanza efficace
Anno di Laurea 2010	CdS	8	50,0%		50,0%		25,0%	
	Media CdS simili	32,1	68,7%	15,7%	15,6%	9,9%	57,4%	32,5%
	CdS della stessa Classe - Atenei italiani	222	31,5%	30,2%	38,3%	21,6%	60,0%	17,1%
Anno di Laurea 2011	CdS	17	47,1%	17,6%	35,3%	17,6%	42,9%	14,3%
	Media CdS simili	30,2	66,5%	17,2%	16,3%	12,3%	58,1%	30,8%
	CdS della stessa Classe - Atenei italiani	1075	32,2%	24,7%	43,1%	18,7%	54,3%	19,1%
Anno di Laurea 2012	CdS	32	34,4%	15,6%	50,0%	9,4%	9,1%	45,5%
	Media CdS simili	35	63,3%	17,9%	18,8%	12,3%	57,7%	32,4%
	CdS della stessa Classe - Atenei italiani	1938	33,2%	23,7%	43,0%	16,9%	50,4%	17,6%

I giudizi relativi ai Corsi di studio con un numero di laureati inferiore a 5 non vengono visualizzati.

Note del Rapporto Condizione occupazionale dei laureati di AlmaLaurea

(1) "Condizione occupazionale": sono considerati occupati i laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa retribuita, purché non si tratti di una attività di formazione (tirocinio, praticantato, dottorato, specializzazione).

(2) "Quota che non lavora, non cerca ma è impegnato in un corso universitario/praticantato": nella definizione applicata rientrano tutti coloro che risultano impegnati in tirocini o praticantati, dottorati di ricerca, scuole di specializzazione, master universitari (di primo o secondo livello). L'elaborazione è prevista dal D.M. 544/2007; dal D.D. 61/2008 e i più recenti D.M. 17, 22 settembre 2010 e D.M. 50, 23 dicembre 2010 (requisiti di trasparenza).

(3) La valutazione dell'efficacia della laurea è stata ottenuta combinando la richiesta del titolo per il lavoro svolto e il livello di utilizzazione delle competenze apprese all'università.

Per approfondimenti consultare il [Rapporto Condizione occupazionale dei laureati di AlmaLaurea](#).

D.4.2. LAUREATI CHE HANNO ACQUISITO CREDITI MEDIANTE L'ATTIVITÀ DI TIROCINIO

La **tabella** mostra il numero di laureati, in un determinato anno solare, che hanno conseguito crediti formativi per l'attività di tirocinio curriculare, durante la loro carriera.

Il dato del Corso di Studio è confrontato con la **media dei Corsi di Studio simili** (che appartengono al medesimo raggruppamento) per gli anni solari indicati.

I dati sono relativi al Corso D.M. 270/04 Biologia marina (codice 8024)

		Totale laureati	Laureati con CFU acquisiti con l'attività di tirocinio (1)	Laureati con CFU riconosciuti in sostituzione del tirocinio (2)	% Laureati con CFU acquisiti con l'attività di tirocinio sul totale
2011	CdS	21	21	0	100,0%
	Media CdS simili	33,7	10,2	2,1	30,2%
2012	CdS	36	36	0	100,0%
	Media CdS simili	38,3	12,8	1,2	33,3%
2013	CdS	23	23	0	100,0%
	Media CdS simili	34,2	11,5	0,5	33,7%

Note:

(1) il dato si riferisce ai laureati che hanno conseguito in carriera crediti formativi per lo svolgimento di una attività definita come tirocinio/stage/intership.

(2) Il dato si riferisce ai laureati che hanno in carriera l'attività definita come tirocinio/stage/intership ottenuta tramite riconoscimento. La percentuale riportata nell'ultima colonna è il rapporto tra i "Laureati con crediti acquisiti con l'attività di tirocinio" e il "Totale dei laureati".

E. PER SAPERNE DI PIÙ: LA QUALITÀ DEL CORSO DI STUDIO

L'Università di Bologna individua tra i propri obiettivi quello di *migliorare la qualità del percorso formativo, dell'apprendimento e dei profili dei laureati anche in relazione alle esigenze della persona e della società* ([Piano Strategico 2013/2015](#)).

Gli studenti, così come i datori di lavoro e la società nel suo complesso, hanno diritto ad una formazione efficace per la crescita individuale e intellettuale, per lo sviluppo del senso critico e per l'inserimento nel mondo del lavoro.

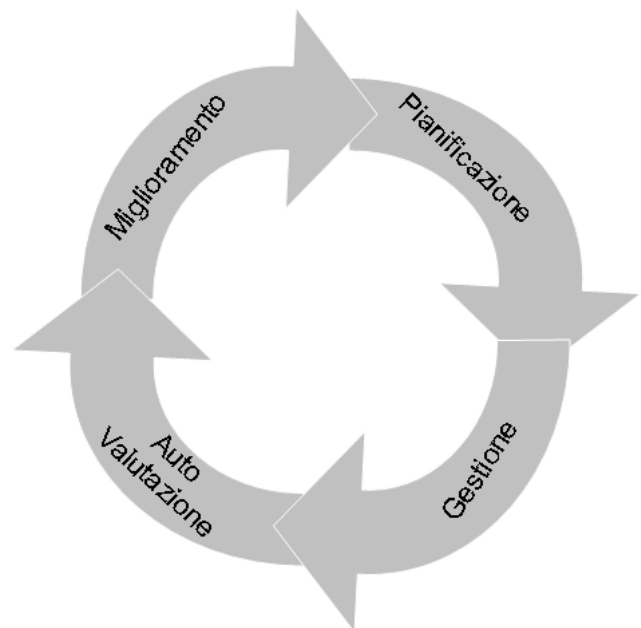
Nello [Statuto](#) e nel [Piano Strategico 2013/2015](#) l'Università di Bologna riconosce come propria responsabilità garantire la qualità dei propri corsi di studio e, a questo scopo, adotta un sistema di "assicurazione interna di qualità".

Il sistema di assicurazione interna di qualità

Il sistema di assicurazione interna di qualità è l'insieme di processi e responsabilità adottati per garantire la qualità dei corsi di studio dell'Università di Bologna.

La garanzia della qualità di un Corso di Studio è la rispondenza dei risultati raggiunti rispetto agli obiettivi prestabiliti, secondo queste fasi:

- Pianificazione: definire gli obiettivi
- Gestione: realizzare le azioni previste
- Autovalutazione: verificare se gli obiettivi sono stati raggiunti
- Miglioramento: progettare azioni migliorative



Questo percorso permette di rispondere alle aspettative degli studenti, di indirizzare i comportamenti di chi insegna e di fornire indicatori per la valutazione dei risultati.

L'autovalutazione si basa sull'analisi di dati significativi (ad esempio il numero di laureati in corso, le opinioni degli studenti e la situazione occupazionale dei laureati) e mette in luce punti di forza e di debolezza per riflettere sui risultati raggiunti, per considerare con occhio critico il proprio modo di lavorare e impegnarsi per il miglioramento continuo del Corso.

Ecco cosa succede in ciascuna fase:

- **Pianificazione:** il Corso di Studio nasce da una proposta delle strutture didattiche e approvata dagli Organi accademici.
- **Gestione:** Scuole, Dipartimenti e Corsi di Studio gestiscono le attività necessarie al funzionamento della didattica. Le attività sono organizzate in questo modo:

Cosa facciamo	Chi se ne occupa				
	Professori	Corso di Studio	Scuole	Dipartimenti	Amministrazione Generale
Calendario didattico, programma delle lezioni e calendario degli esami			x		
Gestione delle risorse finanziarie			x	x	
Insegnamenti in aula	x				

Gestione di aule e laboratori		X		X
Biblioteche e sale studio		X		X
Approvazione piani di studio individuali	X			
Comunicazione e informazione	X	X		X
Servizio di orientamento	X	X		Area Didattica e Servizi agli Studenti
Tirocini	X	X		Area Didattica e Servizi agli Studenti
Servizi Amministrativi: Segreteria Studenti				Area Didattica e Servizi agli Studenti
Borse di studio e prestiti ad honorem				Area Didattica e Servizi agli Studenti
Mobilità degli studenti: contributi e programmi di Ateneo				Area relazioni Internazionali
Mobilità: borse per tesi all'estero		X		
Mobilità: autorizzazioni e riconoscimenti				
Altri servizi di supporto agli studenti	X	X		X

- **Valutazione interna:** ogni Corso di Studio esamina periodicamente i propri risultati, valutando, ad esempio, il numero degli iscritti, quanti studenti abbandonano gli studi, le opinioni degli studenti ecc.; in tal modo, vengono messi in luce punti di forza e di debolezza e le azioni di miglioramento messe in campo. Questa fase è organizzata come segue:

Cosa facciamo	Chi se ne occupa
Definizione, raccolta e pubblicazione dei dati da valutare Sulla base degli indirizzi generali dell'Ateneo e degli standard nazionali e internazionali, vengono definiti gli strumenti attraverso i quali valutare i risultati (indicatori). I dati da valutare vengono estratti e pubblicati ogni anno nel Rapporto del Corso di Studio.	Organi Accademici
Autovalutazione Le Scuole ed i Corsi di Studio valutano l'efficacia delle soluzioni adottate in precedenza, analizzano l'andamento delle proprie attività formative e formulano proposte di miglioramento.	Scuole e Corsi di Studio

Audit interno

La condivisione dei risultati del processo di autovalutazione avviene in queste fasi:

- **Analisi:** il Presidio della Qualità dell'Ateneo analizza i documenti di riesame, considerando la capacità di identificare i problemi, di proporre soluzioni e lo sviluppo complessivo del sistema di assicurazione interna della qualità.
- **Restituzione:** le osservazioni sui risultati ottenuti e le buone pratiche adottate sono esaminati insieme ai referenti delle Scuole e dei Corsi di Studio in incontri organizzati per ambito scientifico-disciplinare. I referenti ricevono osservazioni e input sulle aree di sviluppo e sulle azioni da adottare in futuro per il miglioramento dei risultati.
- **Condivisione:** le conclusioni dell'attività di analisi e di confronto vengono sottoposte agli Organi Accademici e al Nucleo di Valutazione di Ateneo.

Presidio della Qualità

Prorettore Delegato per la Didattica e la Formazione

Organi Accademici

-
- **Miglioramento:** sulla base degli esiti dell'audit interno, le Scuole ed i Corsi di Studio pianificano le attività di miglioramento, per rendere i Corsi di Studio sempre più rispondenti alle esigenze della società. Il ciclo, quindi, riparte con la definizione di azioni da mettere in atto, i cui risultati saranno poi a loro volta verificati, in un percorso continuo per la garanzia della qualità della didattica.

F. GLOSSARIO

Abbandono

Interruzione degli studi per mancata iscrizione all'anno successivo o rinuncia degli studi.

AlmaLaurea

AlmaLaurea è un servizio innovativo che rende disponibili online i curriculum vitae dei laureati (1.890.000 cv presso 64 Atenei italiani al 26/05/2014) ponendosi come punto di incontro fra Laureati, Università e Aziende.

Nata nel 1994 su iniziativa dell'Osservatorio Statistico dell'Università di Bologna, gestita da un Consorzio di Atenei Italiani con il sostegno del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, AlmaLaurea nasce con l'intento di mettere in relazione aziende e laureati e di essere punto di riferimento dall'interno della realtà universitaria per tutti coloro (studiosi, operatori, ecc...) che affrontano a vario livello le tematiche degli studi universitari, dell'occupazione, della condizione giovanile.

CFU - Crediti Formativi Universitari

I Crediti Formativi Universitari (CFU), introdotti dal DM 509/99 in adeguamento alla normativa Europea, corrispondono alla misura dell'impegno complessivo di apprendimento, compreso lo studio individuale, richiesto ad uno studente in possesso di adeguata preparazione iniziale per l'acquisizione di conoscenze ed abilità nelle attività formative previste dagli ordinamenti didattici dei corsi di studio. Generalmente, ad 1 CFU corrispondono 25 ore di impegno complessivo da parte dello studente.

Classe

Le classi di laurea raggruppano corsi di studio dello stesso livello e con gli stessi obiettivi formativi qualificanti e attività formative attivate per un numero di crediti e in settori individuati come indispensabili. Le caratteristiche delle classi sono fissate a livello nazionale, con appositi Decreti Ministeriali, e sono quindi comuni a tutti gli atenei.

Coorte

Con coorte si intende un gruppo di studenti che si sono immatricolati nel medesimo anno accademico.

Data Warehouse d'Ateneo

Servizio che consente ai responsabili delle strutture organizzative dell'Università di Bologna di collegarsi ad un sistema che raccoglie informazioni, integra e riorganizza i dati provenienti da sorgenti di varia natura e li rende disponibili per analisi e valutazioni finalizzate alla pianificazione e al processo decisionale.

Media dei CdS simili (appartenenti allo stesso raggruppamento)

Media calcolata prendendo a riferimento tutti i corsi di studio, dello stesso ciclo, raggruppati per affinità disciplinare.

I raggruppamenti sono 4 e sono così composti:

- Gruppo BIOMEDICO: Corsi di Studio delle Scuole di Farmacia, Biotecnologie e Scienze Motorie; Medicina e Chirurgia; Agraria e Medicina Veterinaria
- Gruppo SCIENTIFICO-TECNOLOGICO: Corsi di Studio delle Scuole di Ingegneria e Architettura; Scienze;
- Gruppo SCIENZE SOCIALI: Corsi di Studio delle Scuole di Economia, management e statistica; Giurisprudenza; Scienze Politiche
- Gruppo UMANISTICO: Corsi di studio delle Scuole di Lettere e Beni Culturali; Lingue e Letterature, Traduzione e Interpretazione; Psicologia e Scienze della Formazione

Nuove Carriere

Studenti che iniziano dal primo anno (esclusi trasferimenti) una nuova carriera in un Corso di secondo ciclo.

Obbligo Formativo Aggiuntivo

Agli studenti che si iscrivono al primo anno di una laurea di primo ciclo o ciclo unico e che, in base all'esito della verifica definita da ciascun corso di studio, non risultano in possesso delle conoscenze richieste per l'accesso al corso stesso, viene assegnato un obbligo formativo aggiuntivo (OFA).

L'OFA si assolve superando una prova di accertamento definita dal corso stesso.

Il mancato soddisfacimento dell'obbligo entro la data deliberata dagli Organi Accademici e pubblicata sul Portale di Ateneo comporta l'iscrizione al primo anno in qualità di ripetente.

Passaggi e trasferimenti

Passaggio: avviene, in entrata o in uscita, quando lo studente richiede di passare, all'interno dello stesso Ateneo, ad un corso di studio diverso da quello in cui era iscritto l'anno accademico precedente.

Trasferimento: avviene, in entrata o in uscita, quando lo studente si trasferisce da o verso un qualsiasi corso di studi di altro Ateneo.

Stato Iscrizione

In relazione all'iscrizione lo studente può essere:

- **In corso:** studente che è iscritto da un numero di anni uguale o inferiore alla durata legale del proprio Corso di studio e non appartiene a nessuna delle categorie che seguono
- **Fuori corso:** studente che è iscritto da un numero di anni superiore alla durata legale del proprio Corso di Studio o che non ha superato gli esami obbligatoriamente richiesti per il passaggio all'anno di corso successivo.
- **Ripetente:** studente che si re-iscrive ad un medesimo anno di corso. Dall'anno accademico 2009-2010, con l'introduzione degli OFA, gli studenti che non assolvono l'eventuale obbligo formativo aggiuntivo assegnato nei termini previsti devono re-isciversi al 1° anno, in qualità di ripetenti.

Studenti immatricolati

Studenti che iniziano per la prima volta e dal primo anno una carriera nel Sistema Universitario Italiano (per i quali non risultano, quindi, carriere universitarie precedenti) in un Corso di primo ciclo (L509, L) oppure a ciclo unico (LSCU, LMCU).

Studenti iscritti al primo anno

Questo dato include tutti gli iscritti al primo anno, quindi anche coloro che arrivano al corso di studio per passaggi o trasferimenti (al primo anno di corso) e coloro che risultano iscritti al primo anno, ma non per la prima volta (es. ripetenti).

Test di accesso

L'iscrizione a un Corso di Studio può essere a libero accesso oppure a numero programmato.

Per tutti i corsi a numero programmato, è previsto un test di accesso e un numero massimo di posti disponibili. Il test di accesso consiste in una prova che serve a formulare la graduatoria sulla base della quale gli studenti potranno iscriversi al corso. Le modalità di gestione del bando e della graduatoria, compresi i recuperi, possono essere diverse di anno in anno. Il test può essere specifico per un singolo Corso di Studio oppure **può svolgersi in un'unica prova comune a più corsi** dello stesso Ateneo o di altri Atenei (al momento dell'iscrizione i candidati devono indicare la loro prima scelta).

Si intende per:

***Posti disponibili** = i posti previsti dal bando per il Corso di Studio o determinati da successive previsioni di legge; sono esclusi gli ulteriori posti riservati in relazione a caratteristiche peculiari del Corso (es: per i Corsi di studio internazionali, non sono compresi i posti per studenti stranieri selezionati presso altro Ateneo; per tutti i corsi a numero programmato a livello nazionale, non sono compresi i posti riservati a studenti che effettuano passaggio o trasferimento).

***Numero di iscritti al test** = numero di candidati iscritti al test. Nel caso di prove comuni per più Corsi di Studio il dato corrisponde al n. di candidati che hanno indicato il Corso di studio come prima scelta;

***Numero di partecipanti al test** = numero di partecipanti effettivi. Nel caso di prove comuni per più Corsi di Studio il dato corrisponde al numero di partecipanti al test che hanno indicato il Corso di Studio come prima scelta;

***Numero di partecipanti al test per ogni posto disponibile** = partecipanti in rapporto al numero di posti disponibili per il Corso. Nel caso di prove comuni per più Corsi di Studio numero di partecipanti al test che ha indicato il Corso di Studio come prima scelta in rapporto al numero di posti disponibili per il Corso.